



LA VIOLENZA SESSUALE

Aggressione a donne e bambini

Resoconto e raccomandazioni
sugli abusi sessuali all'interno del
sistema della salute mentale

Publicato dal
Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani
Istituito nel 1969





NOTA IMPORTANTE

Per Il Lettore

Di seguito vi sono alcuni fatti che smentiscono la pretesa di alcuni psichiatri di essere l'unica autorità sul soggetto della salute mentale e sui "disturbi" mentali:

1. I "DISTURBI" PSICHIATRICI NON SONO MALATTIE. Nella medicina esistono criteri precisi: per definire una condizione come malattia si deve dimostrare ed accertare un gruppo prevedibile di sintomi e la loro causa o la comprensione della loro fisiologia (funzione). Brividi e lamentare un dolore o sentirsi stanchi sono sintomi. La malaria e il tifo sono malattie. L'esistenza delle malattie viene comprovata tramite riscontro oggettivo e test fisiologici. L'esistenza delle malattie mentali, invece, non è mai stata provata tramite criteri medici.

2. GLI PSICHIATRI SI OCCUPANO SOLO DI "DISTURBI MENTALI", NON DI MALATTIE ACCERTATE. Mentre la medicina ufficiale cura le malattie, la psichiatria riesce solamente ad occuparsi di "disturbi". In assenza di una causa o di una fisiologia conosciuta, un gruppo di sintomi, osservati in differenti pazienti, viene definito come *disturbo* o *sindrome*. Il dott. Joseph Glenmullen dell'Università di Harvard, afferma che in psichiatria "tutte le diagnosi sono solamente delle sindromi (o disturbi), gruppi di sintomi che si suppone siano in relazione l'uno con l'altro, non delle malattie". Come osserva il dottor Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria "Non esistono esami del sangue o un altro tipo di esami biologici per accertare la presenza o l'assenza di una malattia mentale, mentre invece tali esami esistono per la maggior parte delle malattie fisiche".

3. LA PSICHIATRIA NON HA MAI STABILITO LA CAUSA DI ALCUN "DISTURBO MENTALE". Enti leader nel settore della psichiatria, quali la World Psychiatric Association e il National Institute of Mental Health americani ammettono che gli psichiatri

non conoscono né le cause né le cure per i disturbi mentali, e neppure che cosa causino ai pazienti i loro "trattamenti". Sono solo in possesso di teorie e opinioni contrastanti sulle diagnosi ed i metodi e, anche in relazione ad essi, mancano totalmente di qualsiasi base scientifica. Uno dei passati presidenti della World Psychiatric Association aveva dichiarato: "È passato il tempo in cui gli psichiatri consideravano di poter curare il malato mentale. In futuro il malato mentale dovrà imparare a convivere con la sua malattia".

4. LA TEORIA CHE I DISTURBI MENTALI DERIVANO DA UNO "SQUILIBRIO BIOCIMICO" DEL CERVELLO È UN'OPINIONE NON DIMOSTRATA, NON UN FATTO. Una delle teorie psichiatriche prevalenti (vitale per la vendita di farmaci psicotropi) è che i disturbi mentali siano causati da uno squilibrio biochimico nel cervello. Al pari di altre teorie psichiatriche, non esistono prove biologiche né di altro tipo a sostegno di ciò. Il ricercatore Elliot Valenstein, rappresentante di un nutrito gruppo di esperti di medicina e biochimica, e autore del libro *Blaming the Brain*, dice: "Non esistono test per accertare lo stato biochimico del cervello di una persona mentre è in vita."

5. IL CERVELLO NON È LA VERA CAUSA DEI PROBLEMI NELLA VITA. Le persone, nella loro vita, hanno esperienza di problemi e turbamenti che potrebbero sfociare in problemi mentali, a volte molto gravi. Ma il dire che tali problemi siano causati da "disturbi cerebrali" incurabili, e che essi possano essere alleviati solamente da pillole pericolose, è disonesto, dannoso e, spesso, letale. Tali farmaci sono spesso più potenti di un narcotico e in grado di portare qualcuno a commettere atti violenti o il suicidio. Essi mascherano la vera causa dei problemi nella vita e debilitano l'individuo, negandogli l'opportunità di una vera guarigione e la speranza per il suo futuro.

LA VIOLENZA SESSUALE

Aggressione a donne e bambini

INDICE

Introduzione: Gli indifesi sono i più presi di mira.....	2
Capitolo uno: Ridefinire l'abuso sessuale con un altro nome.....	5
Capitolo due: L'abuso sessuale come "terapia"	9
Capitolo tre: La violenza sessuale distrugge la vita	13
Capitolo quattro: Cosa si dovrebbe fare?	17
Raccomandazioni	19
Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale	20





INTRODUZIONE

Gli indifesi sono i più presi di mira

Una vittima disperata che cerca aiuto ed è poi tradita dal suo “benefattore” potrebbe provare altre esperienze amare.

Immagina una bambina di 7 anni emotivamente provata da atti di pedofilia e mandata da uno psichiatra o psicologo per ricevere aiuto. Supponi che questo specialista abusi sessualmente di lei durante la “terapia”. Quale terribile danno emotivo ne deriverebbe per questa vittima?

Si tratterebbe di un tradimento che crea una situazione personale ancor più grave, che non porta alcun sollievo ed aggiunge nuove ferite emotive ed instabilità.

Questo rappresenta una pesantissima critica nei confronti di “professionisti” a cui viene affidato il compito di aiutare le persone estremamente fragili emotivamente.

Il 31 ottobre 2002 lo psicoanalista francese Jean-Pierre Tremel fu condannato a 10 anni di prigione per avere abusato sessualmente di due giovani pazienti che la corte ha riconosciuto essere estremamente vulnerabili. Tremel, cinquantaduenne, sostenne che il suo “trattamento” si basava su di una “tradizione orientale” nella quale “un uomo adulto inizia le giovani alla pratica sessuale”.¹

Tali trattamenti non sono mai un aiuto. E’ un disgustoso tradimento perpetrato nel nome del-

l’aiuto sin troppo frequente nell’industria della salute mentale.

■ In uno studio inglese sui contatti sessuali tra terapeuta e paziente, il 25% riferì di avere curato pazienti che erano state coinvolte sessualmente con un altro terapeuta.²

■ Uno studio fatto nel 2001 ha riportato che 1 paziente su 20 tra coloro che hanno subito abuso sessuale dal loro terapeuta era minorenne. L’età media era di 7 anni per le ragazze e 12 per i ragazzi. Per i bambini più piccoli era tre.

Se la compassione, il buon senso e la decenza suggeriscono che l’abuso sessuale è un atto grave e criminale, gli psichiatri e gli psicologi si danno molto da fare per sminuirlo, persino quando le vittime sono bambini.

“Se la compassione, il buon senso e la decenza suggeriscono che l’abuso sessuale nei confronti dei pazienti sia un atto grave e criminale, psichiatri e psicologi lavorano intensamente per sminuire questo concetto, persino quando le vittime di questo sfruttamento sono bambini”.

– Jan Eastgate

Servendosi delle diagnosi inventate del *Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM-IV)* e combinandole con argomenti sottili e perversi e persino con bugie belle e buone, mirano a depenalizzare l’abuso sessuale su donne e bambini.

Nel frattempo, gli enti preposti a rilasciare la licenza di esercitare la professione, si limitano a revocarla temporaneamente per “cattiva condotta professionale”.

■ Nel 2003 il Colorado State Board of Psychologist Examiners ha revocato la licenza al dott. John Dicke, perché aveva usato “giocattoli” sessuali durante la terapia con un bambino di cin-

que anni. Secondo il padre, questo bambino, durante la presunta terapia, era stato “spogliato completamente, torturato, legato, fatto oggetto di violenza verbale e sessuale, anche con l’uso di un vibromassaggiatore, e di lavaggio del cervello.”³

■ Nel 1989 il dott. Paul A. Walters, psichiatra responsabile della salute degli studenti alla Stanford University, in California, ed ex capo della Divisione di Salute Mentale dei Servizi Sanitari della Harvard University, fu costretto a dimettersi in seguito all’accusa di praticare “frequentemente sesso” con una sua paziente. La donna, che era stata vittima di abusi sessuali da bambina, ricevette un risarcimento di \$ 200.000 dopo un patteggiamento non in sede di tribunale. La donna disse che Walters le faceva praticare sesso orale su di lui e che “a volte succedeva anche due volte su tre volte la settimana durante la seduta con lo psichiatra”.

Alcuni psichiatri, tuttavia, hanno ricevuto delle accuse criminali e sono finiti in carcere.

■ Uno psichiatra di Orange County, California, James Harrington White, fu riconosciuto colpevole di sodomia forzata di un paziente maschio. Un’indagine del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU) rivelò che White drogava i giovani e poi si filmava con una telecamera mentre faceva sesso con loro. White fu condannato ad una pena carceraria di quasi sette anni.

Nessun dottore, assistente sociale o familiare dovrebbe permettere che qualcuno subisca i trattamenti di salute mentale che oggi giorno vanno sotto il nome di terapia.

Questo opuscolo fa parte di una serie di rapporti stilati dal CCDU aventi come oggetto il tradimento della salute mentale. Viene pubblicato come servizio pubblico e denuncia.



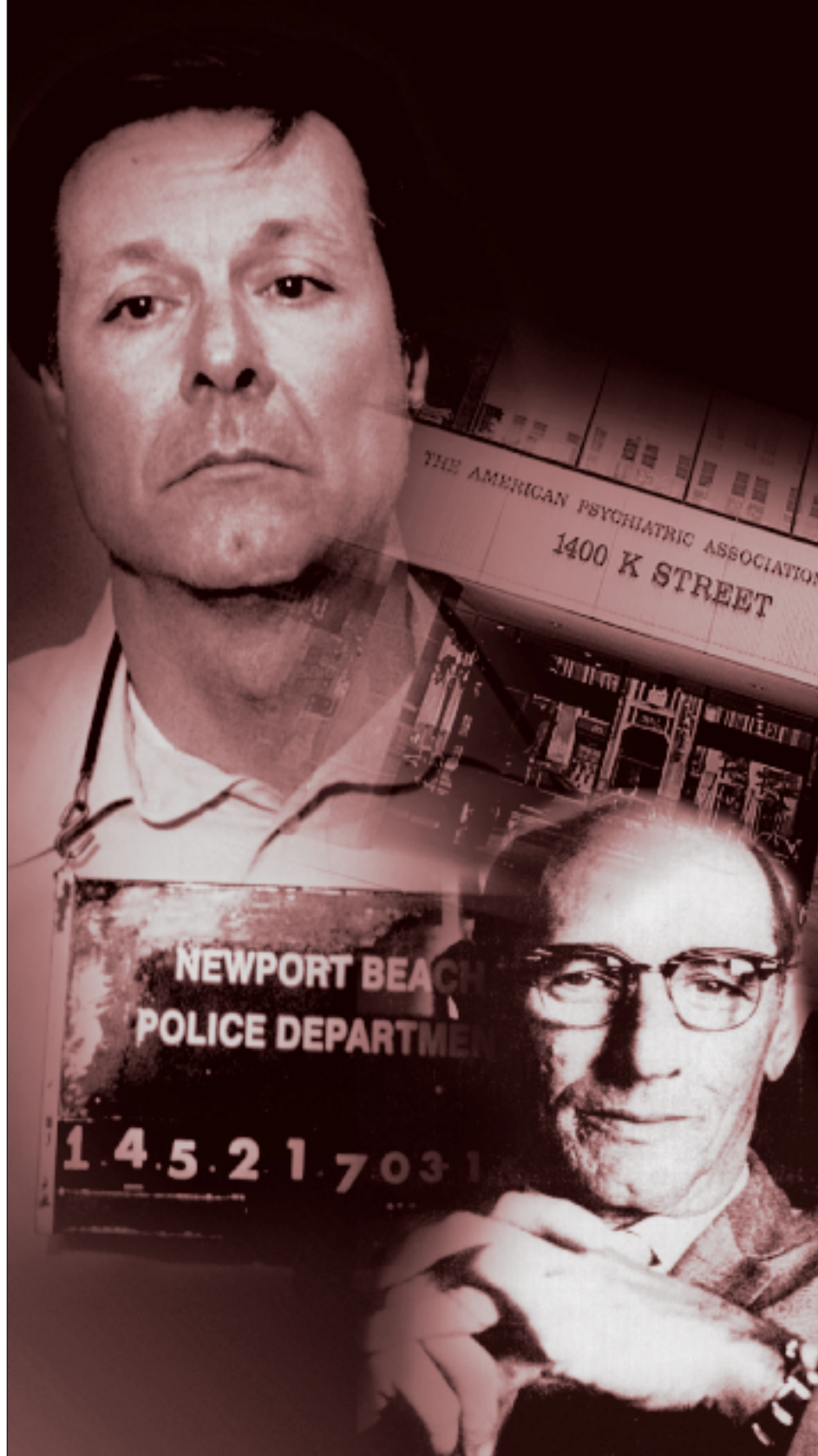
La violenza sessuale da parte di un terapeuta è pur sempre abuso sessuale. Lo stupro da parte di un terapeuta è pur sempre stupro. Non costituiranno mai una terapia. Fino a che questi fatti non saranno riconosciuti come crimini rimarranno sempre una minaccia per qualsiasi donna o bambino che si sottopone a terapia per la salute mentale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Jan Eastgate'.

Jan Eastgate
Presidente CCDU Internazionale

FATTI IMPORTANTI

- 1** Una percentuale che va dal 10% al 25% di professionisti della salute mentale abusano sessualmente dei loro pazienti.
- 2** Per coprire i loro crimini, alcuni psichiatri hanno usato psicofarmaci ed elettroshock al fine di eliminarne il ricordo nel paziente.
- 3** Si stima che ogni anno viene sospesa la licenza di esercitare a circa 100 psicologi, per aver perpetrato violenze sessuali; ma non viene mai sospesa in modo permanente. Solo 10 membri l'anno sono espulsi per questo crimine dall'associazione americana degli psicologi.
- 4** La violenza sessuale nei confronti dei pazienti è stata ridefinita e giustificata da psichiatri e psicologi come "contatto sessuale" o "relazione sessuale" o "superare il limite".
- 5** Invece di trattare come atto criminoso la violenza sessuale su un paziente, i Consigli delle Associazioni di categoria l'hanno trattata come "scorretta condotta professionale", cosa che ha permesso a psichiatri e psicologi di sfuggire al processo penale.



LA CRIMINALITÀ DILAGA NELLA PSICHIATRIA:

Il dott. James Harrington White (sinistra) è stato incarcerato per violenza sessuale sui bambini, e il dott. Jules Masserman, ex presidente della Associazione Psichiatrica Americana (APA), ha abusato di quattro pazienti durante la terapia del sonno. Fu temporaneamente sospeso dall'ordine ma continuò a ricoprire la carica di membro del Consiglio d'Amministrazione dell'APA.



CAPITOLO UNO

Ridefinire l'abuso sessuale con un altro nome

Domanda: Quando l'abuso sessuale non è realmente un abuso sessuale?
Risposta: Quando chi lo commette è uno psicologo o psichiatra.

Uno dei casi più indecenti di "non abuso sessuale" psichiatrico è quello del dott. Jules Masserman, un tempo uno dei più stimati psichiatri a livello internazionale. Ex presidente dell'Associazione Psichiatrica Americana (APA) e presidente onorario a vita dell'Associazione Mondiale per la Psichiatria Sociale, Masserman era un uomo molto impegnato.

Barbara Noel era una paziente del dott. Masserman e si considerava molto fortunata ad averlo come psichiatra. Usando la sua influenza professionale, Masserman convinse Noel ad entrare in contatto con i suoi "veri sentimenti" tramite l'assunzione di amitalo di sodio, un barbiturico ipnotico usato negli anni '60 negli esperimenti sul controllo della mente.

Durante una delle sedute di sonno indotto, Barbara si svegliò prima del dovuto mentre il dott. Masserman le stava usando violenza sessuale.

Barbara non immaginava che una cosa del genere potesse accadere. Compresa che Masserman l'aveva drogata per anni per usare il suo corpo a fini sessuali, una pratica molto vicina alla necrofilia (il ricavare stimolo sessuale dai cadaveri). Ne fu comprensibilmente molto turbata.

Ma Noel era stata etichettata "paziente psichia-

trica" e Masserman dichiarò che era "malata" e che mentiva. Durante i sette anni di battaglie nei tribunali, le dichiarazioni di Noel furono suffragate anche da testimonianze di altre donne molestate sessualmente da Masserman. Alla fine l'APA lo sospese dall'esercizio della professione per soli 5 anni, non, però, per abusi sessuali bensì per l'uso inadeguato di farmaci. Nel frattempo Masserman rimase in carica come membro del Consiglio Direttivo dell'APA, con diritto di voto.

L'APA trovava sconveniente l'espulsione di uno dei suoi membri più famosi e sostenne che le testimonianze non erano "convincenti".

Ma allo stesso tempo la compagnia di assicurazione di Masserman ha risarcito le vittime con oltre 350.000 dollari e lo stesso Masserman ha dovuto restituire la sua licenza di medico nell'Illinois nonostante si siano basati sul fatto che le richieste delle sue vittime non erano convincenti.⁴

Come fu riportato nel 1998, mentre la U.S.

Association of State and Provincial Psychology stimava che 100 psicologi l'anno perdono la licenza ad esercitare per cattiva condotta sessuale, solo il 10% viene espulso. Essi continuano a rimanere membri dell'APA e a praticare la professione.

Gli psichiatri e gli psicologi che commettono questo tipo di crimine non lo considerano mai realmente come tale ma lo minimizzano in termini di "aver avuto un contatto sessuale" o una "relazione sessuale" con la paziente o "aver superato il limite". Si

Sebbene gli psichiatri costituiscono il 6% dei medici americani, essi costituiscono il 28% di quelli condannati per reati a sfondo sessuale.

servono spesso di psicofarmaci ed elettroshock.

Immaginate che durante un processo la difesa dica al giudice che “non si è realmente trattato di un abuso sessuale ma solo di un caso di contatto sessuale”. Ed immaginate che la vittima sia vostra sorella o vostra figlia, che in buona fede era stata affidata alle cure dello psichiatra a causa di una delusione amorosa. Sicuramente vorreste vedere questa persona trascinata in tribunale e condannata alla pena più severa. Questo, invece, è improbabile che succeda ad uno psichiatra, poiché, sebbene in teoria

la violenza sessuale psichiatrica sia un reato punibile, la dura realtà è che, nella maggior parte dei casi, le associazioni di categoria considerano la cosa soltanto “professionalmente scorretta”.

Queste associazioni decideranno quale disciplina imporre, ponendo lo psichiatra imputato al di sopra della legge. E' raro che ci siano professionisti che perdono la licenza ad esercitare in seguito a un processo penale. In base a questa logica, se un idraulico dovesse stuprare una cliente, il suo destino dovrebbe essere deciso dall'associazione degli



I



PSICHIATRI E PSICOTERAPEUTI si trovano continuamente di fronte a imputazioni di violenza sessuale nei confronti di persone che hanno chiesto il loro aiuto. 1) Lo psicologo Donald Persson (sinistra) è stato condannato a 10 anni di prigione per lo stupro di una ragazza di 12 anni. 2) Lo psichiatra Markham Berry (in alto a sinistra) si è dichiarato colpevole di aver usato violenza sessuale su 6 ragazzi che gli erano stati affidati. 3) Lo psichiatra del Kansas John Lester (in alto a destra) è stato condannato a 41 mesi di detenzione per aver molestato due ragazzi. 4) Lo psicoterapeuta John Ferguson (sopra) fu uno dei primi ad essere perseguito in base a una legge del Colorado che dichiara criminali tali abusi sessuali.

idraulici. Questo, ovviamente, non succede, e, parimenti, non si dovrebbe consentire neppure a queste associazioni professionali di operare come se rappresentassero la Legge.

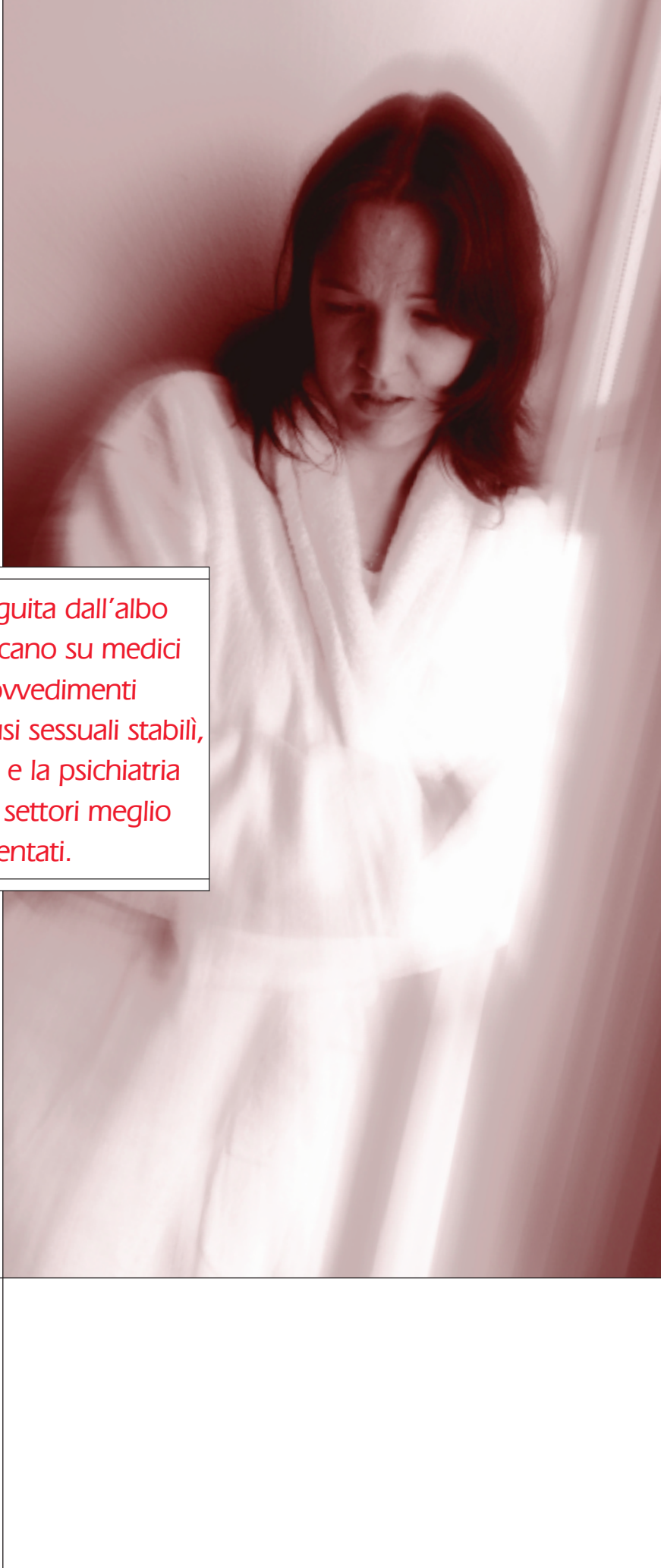
Questo sistema cosiddetto "etico" usato dagli psichiatri è stato universalmente attaccato come troppo indulgente ed inadeguato. Lo psichiatra australiano Paul Stenberg portò una sua paziente in un centro termale dove le massaggiò seno e vagina, dicendole che si trattava di "terapia". Ebbe anche rapporti sessuali con un'altra paziente, alla quale suggerì di prendere eroina. Nel 2000 Stenberg restituì volontariamente la sua licenza al Comitato Medico promettendo che non avrebbe mai più praticato la professione in nessun luogo al mondo.

Due anni dopo, i giornali tornarono a parlare di Stenberg per abuso sessuale di una paziente. "Anne" si era rivolta a Stenberg in cerca d'aiuto. Per anni lei e la sorella erano state oggetto di violenza sessuale da parte del padre, con il tacito consenso della madre che considerava queste cose come un "segreto di famiglia". Anne chiedeva aiuto per "pacificare la memoria". Il Courier Mail nell'aprile 2002 ha pubblicato:

"Anziché aiutarla a guarire le ferite, ancora vive in lei, dovute all'incesto, [Stenberg] ne ha aperte di nuove".⁵

Un esame relativo agli anni 1981-1996, eseguita dall'ordine dei medici americano nel 1998, stabilì che, su 761 condanne per reati sessuali, la maggior percentuale toccava alla psichiatria e alla psichiatria infantile. Sebbene gli psichiatri siano il 6% dei medici americani, essi costituiscono il 28% di quelli condannati per reati a sfondo sessuale.⁶

Nello stesso anno, un rapporto del Comitato Medico Sociale svedese ha rivelato che su un periodo di quattro anni, quasi la metà delle denunce per maltrattamenti era contro psichiatri responsabili di maltrattamenti ai pazienti, incluso l'abuso sessuale.



Una ricerca eseguita dall'albo dei medici americano su medici colpiti da provvedimenti disciplinari per abusi sessuali stabili, che la psichiatria e la psichiatria infantile erano i settori meglio rappresentati.

FATTI IMPORTANTI

1 Alcuni psichiatri giustificano gli abusi sessuali giustificando che l'hanno fatto "per amore", o che è stata una temporanea "perdita di controllo", oppure una "mancanza di buon senso" o che è stato fatto per "aumentare l'autostima nella paziente".

2 L'introduzione del *Manuale Diagnostico e Statistico per i Disturbi Mentali (DSM-IV)* e dell'*International Classification of Diseases (ICD-10)* è stato molto utile a psichiatri e psicologi per evitare processi penali per abuso sessuale.

3 Nel DSM e ICD la molestia sessuale praticata sui bambini ricade sotto la definizione di "disturbo dell'abitudine e degli impulsi". Nell'*DSM IV* la violenza fisica sui bambini è considerata un disturbo mentale.

4 L'Associazione Psichiatrica Mondiale sostiene che i codici professionali di condotta, lo studio dell'etica o le norme legislative, di per sé "non garantiscono" la pratica etica degli psichiatri.



Il *Manuale Diagnostico e Statistico per i Disturbi Mentali (DSM-IV)* dell'APA depenalizza i crimini ridefinendo il comportamento come basato su un'aberrazione di origine biologica.



CAPITOLO DUE

L'abuso sessuale come "terapia"

Un sondaggio americano fatto nel 1986, riguardante i rapporti sessuali tra psichiatra e paziente, ha rivelato che il 73% degli psichiatri ha ammesso di aver sfruttato le proprie pazienti "per amore" o "per piacere"; il 19% per "aumentare l'autostima nelle pazienti"; il resto delle risposte erano giustificazioni come "aver perso il controllo", "mancanza di buon senso", "impulsività", "miglioramento del terapeuta" e "bisogni personali".⁷

Negli ultimi vent'anni le giustificazioni non sono cambiate. Coloro che sono comparsi davanti all'ordine dei medici per spiegare la loro condotta dichiarano "una mancanza temporanea di giudizio dovuta a stress", "un livello insolitamente alto di sessualità", "il sesso è una legittima forma di trattamento" e persino che "bisognerebbe consentire di innamorarsi sinceramente di una paziente".

Ecco alcune giustificazioni psichiatriche per comportamenti sessuali deviati:

■ Lo psichiatra Robert C. Showalter della Virginia, era un perito usato dalla difesa in molti casi penali fino a che, nel 1999, non fu sospeso dall'esercizio della professione per avere forzato pazienti maschi a masturbarsi di fronte a lui, un "trattamento" da lui chiamato "terapia della masturbazione".⁸

■ Nel 2001 lo psichiatra australiano Clarence Alexander Gluskie, premiato nel 1999 con l'Ordine d'Australia (il più alto riconoscimento governativo), fu radiato dall'albo medico a causa dei suoi rapporti ses-

suali con una paziente. Gluskie, durante le sedute terapeutiche, impersonava "il ruolo del padre", tenendo sulle gambe la paziente e incoraggiandola a regredire al periodo della sua infanzia. Quando lui si eccitava sessualmente, diceva alla paziente che la cosa era perfettamente normale in quanto i bambini sono spesso attratti dai loro genitori. Gluskie arrivò a mentire spudoratamente, asserendo che: "la stimolazione genitale causa il rilascio di sostanze chimiche nel cervello che agevolano il legame tra bambini e adulti".⁹

Gli psichiatri hanno persino inventato una "diagnosi" per spiegare perché i pazienti vengono sottoposti ad abusi sessuali; spiegano, cioè, che i pazienti hanno un "disturbo" che provoca il terapeuta.

■ Il 21 giugno del 2002, l'ordine degli psicologi dell'Ohio sospese per due anni la licenza di esercitare la professione al dott. John Wilson e gli ordinò di sottoporsi, lui stesso, a terapia per curare il suo "alto bisogno di narcisismo [interesse erotico] e la sua dipendenza dall'alcool". Questo dopo che Wilson aveva immobilizzato su una sedia una paziente traumatizzata da un incidente aereo e le

aveva fatto proposte oscene, promettendole il miglior sesso della sua vita. Wilson dichiarò di aver sofferto di un "black out dovuto agli alcolici".¹⁰

L'introduzione del *Manuale Diagnostico e Statistico per i Disturbi Mentali (DSM-IV)* e la sezione sui disturbi mentali dell' *International Classification of Diseases (ICD-10)* hanno consentito agli psichiatri e agli psicologi di evitare processi penali per abuso sessuale. Considerando il comportamento umano come frutto di aberrazione di origine biologica o come "disturbo mentale", il *DSM* svuota di

significato le azioni legali. In questo modo molti pericolosi criminali nelle fila della psichiatria sono stati sollevati da qualsiasi responsabilità personale per le loro azioni.

Paul R. McHugh, professore di psichiatria e direttore al Johns Hopkins Hospital di Baltimora, apertamente criticato dai suoi stessi colleghi, afferma: "L'approccio del nuovo DSM di usare criteri descrittivi ed esperti per identificare le malattie psichiatriche ha incoraggiato un'industria produttiva. Se puoi descriverlo puoi etichettarlo e se puoi etichettarlo puoi anche dire che esiste in quanto "entità" distinta, con una sua specifica cura. Le proposte di nuovi disturbi psichiatrici si sono moltiplicate in maniera così veloce che lo stesso DSM è passato dalle 119 pagine del 1968 alle 886 dell'ultima edizione [1994]". McHugh ammette che alcuni dei disturbi sono "pura invenzione di chi li propone"¹¹

I professori Herb Kutchins e Stuart Kirk, nel libro *Making Us Crazy*, scrivono che, per un comitato di psichiatri, la procedura da usare per creare un disturbo da inserire nel DSM, è molto semplice: si tratta

di scegliere un'etichetta, fornire una descrizione generale basata sul "buon senso clinico", sviluppare una serie di criteri diagnostici, verificare e decidere quanti di questi criteri devono essere riscontrati per diagnosticarla con chi sostiene questa nuova categoria e controbattere eventuali oppositori.

Per fare degli esempi, nell'ICD-10 il tentativo di appiccare il fuoco ad un edificio è definito come "piromania patologica", il rubare come "furto patologico", sia l'ICD che il DSM che l'ICD-10 definiscono la molestia sessuale su bambini come "pedofilia", "un disturbo delle abitudini e dell'impulso". Il DSM-IV aggiunge la violenza fisica sui bambini come "disturbo mentale correlato".

Sono state create diverse diagnosi per dare una spiegazione alle denunce dei pazienti per abusi sessuali da parte dei loro terapeuti. Lo psichiatra membro dell'APA Richard Simons, descrive il Disturbo da Personalità

Masochista (MPD) in questo modo: "Sono i pazienti che inconsciamente provocano il terapeuta ad arrendersi a loro o ad abusare di loro in modo sadico... Qualunque siano le "motivazioni inconse" in uno specifico caso, il risultato finale del comportamento è volto all'ottenimento di una vittoria attraverso la sconfitta, spesso la sconfitta consiste in un trattamento psichiatrico fallito"¹²

Vengono create false diagnosi psichiatriche per depenalizzare crimini flagranti e creare teorie e argomentazioni ingannevoli per difenderli. Hanno perfino codificato le tendenze depravate e le attività all'interno della politica della salute mentale.

Nel 1996, l'Associazione Psichiatrica Mondiale sostenne che "il comportamento etico è basato sul senso

Uno studio americano sulle relazioni sessuali terapeuta-cliente minorenni ha svelato che i terapeuti abusavano delle bambine più che dei bambini. L'età delle ragazze varia dai 3 ai 17 anni. I terapeuti abusano sessualmente di ragazzi di età che varia dai 7 ai 16 anni.

di responsabilità individuale di ciascun psichiatra verso il paziente oltre che dal suo giudizio nel determinare quale condotta sia corretta ed appropriata. L'uso di modelli ed influenze esterne, quali ad esempio un codice professionale di comportamento, lo studio dell'etica o la regolamentazione legislativa, di per sé non garantiscono la pratica etica della medicina [psichiatria]".

C'è da meravigliarsi se sono molto "riservati riguardo alle loro azioni?"

Un esempio di questo lo possiamo leggere in un articolo del 26 aprile 1999 sulla rivista *Insight News* di Washington dove il professore di psichiatria infantile Richard Gardner, dichiara: "Le reazioni della società nei confronti della pedofilia sono esageratamente moralistiche e punitive... vanno ben oltre quella che considero essere la gravità del crimine". Arrivò persino a sostenere che la pedofilia è utile a scopi procreativi.¹³

Se immaginiamo le conseguenze sociali che avrebbe il punto di vista di Gardner sulla pedofilia, se questo diventasse l'interpretazione legale di un tale comportamento perverso, l'assoluta irresponsabilità della politica della associazione psichiatrica mondiale diventa ovvia.

Non possiamo permettere a psichiatri e psicologi di continuare a determinare i metodi di condotta di una società, senza che la società rischi un'ulteriore degradazione.

CASI DOCUMENTATI

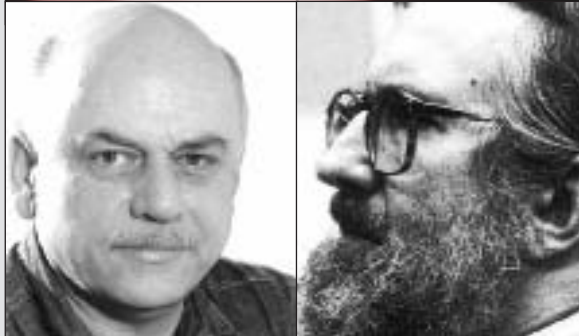
Rapinare l'innocenza

Nel 2000, ad Oakland, nel Michigan, il giudice Alice Gilbert respinse la richiesta di cauzione dello psicologo Julian Gordon, ordinandogli di rimanere in prigione in attesa di giudizio per aver molestato e sodomizzato un adolescente. Gordon, a cui un tribunale aveva affidato degli adolescenti con problemi, fu condannato a 15 anni di prigione. Il giudice affermò: "Non c'è civiltà se non proteggiamo i nostri bambini".

■ Nello stesso anno, Robert Bruce Craft, uno psichiatra della Georgia a cui il Ministero per i Servizi alla Famiglia e ai Bambini aveva affidato i bambini che avevano subito violenze ed erano emotivamente provati, fu condannato a 20 anni di prigione per sfruttamento sessuale criminale di un minore e molestie a bambini. Il pubblico ministero definì i crimini di Craft "atti deliberati che hanno derubato i bambini della loro innocenza... Se [Craft] dovesse scontare ogni giorno della sua vita [in prigione], non sarebbe ancora sufficiente", e disse che la sentenza era stata troppo mite.

■ Il dott. Burnell Gordon Forgey, uno psichiatra californiano che lavorò con giovani disagiati ospitati in comunità, impiegò dei carcerati pedofili. L'ottantaduenne membro dell'Associazione Psichiatrica Americana si dichiarò colpevole di cinque imputazioni relative a copula orale con un adolescente di 15 anni in una delle comunità. Il pubblico ministero disse: "La violenza sessuale nei confronti dei giovani è già abbastanza brutta, ma quando è un terapeuta in camice bianco a farlo ... è il diavolo sotto mentite spoglie".

■ Il 24 luglio del 2002, lo psicologo danese Bjarne Skovsager fu condannato a sei anni di prigione per gravi e ripetuti abusi sessuali, come sodomia e atti osceni nei confronti di tre ragazzi tra i 7 e gli 11 anni d'età. Gli fu ordinato anche di risarcire finanziariamente ciascuno dei tre ragazzi. Il giudice che emise la condanna dichiarò: "Skovsager ha approfittato grave-



PEDOPHILES: Lo psicologo Bjarne Skovsager e lo psichiatra Alan J. Horowitz furono entrambi condannati alla detenzione per aver commesso violenze sessuali su bambini.

mente e sistematicamente di un rapporto di fiducia con la famiglia dei ragazzi..."¹⁴

■ Nel 1997, lo psichiatra infantile del Kansas John Buckles Lester fu condannato a 41 mesi di prigione per avere molestato due ragazzi di 14 e 15 anni. I ragazzi erano in cura da Lester per aver subito abusi sessuali.¹⁵

■ Lo psichiatra Paul Bridges fu condannato per avere usato violenza a due ragazzi, di 15 e 16 anni, scappati di casa e molto instabili emotivamente. Il primo episodio accadde nel 1996 quando a casa sua fotografò il quindicenne nudo e lo violentò. Il secondo risale a tre anni dopo quando violentò il sedicenne che aveva risposto ad un annuncio pubblicitario di Bridges che cercava "modelli maschi". La polizia scoprì che Bridges faceva parte di un giro di

pedofilia a livello nazionale. La sua condanna a 15 anni di prigione fu sospesa e l'unica pena che subì fu la sospensione della sua licenza di esercitare la professione.¹⁶

■ Nel 1992, Alan J. Horowitz, uno psichiatra di New York, fu condannato da un minimo di 10 ad un massimo di 20 anni per avere sodomizzato tre ragazzi tra i 7 e i 9 anni e per avere abusato sessualmente di una ragazzina di 14 anni. Horowitz si difese personalmente in tribunale e sostenne di essere un "pedofilo nella norma". Nelle indagini la polizia scoprì che gli abusi perpetrati da Horowitz risalivano agli anni '60, ai tempi in cui lavorava per una comunità che dava aiuto ai bambini poveri della città.¹⁷

■ Nel 1993, Donald Persson, uno psicologo dello Utah, fu condannato a 10 anni per lo stupro di una ragazzina dodicenne. Nella sua difesa sostenne di essere una persona "morale".¹⁸

Uno studio americano del 2001 sulla relazione terapeuta-cliente ha svelato che i terapisti abusavano perfino di bambine di 3 anni e di bambini di 7.¹⁹

L'età media delle bambine era di 7 e dei bambini di 12 anni.

FATTI IMPORTANTI

- 1** Ci sono alte probabilità che i pazienti che subiscono violenza sessuale da parte di un terapeuta commettano suicidio.
- 2** Un paziente su 100, che ha subito violenza sessuale, commette suicidio.
- 3** Secondo uno studio, quasi la metà dei pazienti che subiscono abusi sessuali da parte di psichiatri, avevano subito violenza sessuale da bambini, incesto o stupro.
- 4** I tribunali hanno riconosciuto che l'apparente "consenso" alla relazione sessuale col terapeuta non può essere usato come difesa per via della condizione vulnerabile del paziente e del fatto che il terapeuta ne ha gravemente tradito la fiducia.
- 5** Il giuramento di Ippocrate, dal nome di un medico del quinto secolo a.C., che ogni medico presta, proibisce qualsiasi relazione sessuale tra dottore e paziente.





CAPITOLO TRE

La violenza sessuale distrugge la vita

Nel suo rapporto del 2001 intitolato "Sesso tra terapeuti e clienti", Kenneth Pope, ex-presidente del Comitato Etico dell'American Psychological Association, disse: "Le professioni mediche, ai loro albori, riconoscevano il danno che potrebbe derivare da una reazione sessuale coi pazienti". Il giuramento di Ippocrate, dal nome di un medico del sec. V a. C., proibisce il sesso coi pazienti. Le professioni mediche hanno continuato, fino all'era moderna, a ritenere che tale attività dovesse essere proibita perché distruttiva. Nello storico caso Roy contro Hartogs, del 1976, uno dei primi in cui una donna vinse la causa contro il suo terapeuta, la corte ritenne che: "Così, da [Freud] al professionista moderno, siamo unanimemente d'accordo sugli effetti dannosi dei rapporti sessuali tra paziente e terapeuta".²⁰

Circa il 14% delle vittime di violenza sessuale da parte del loro terapeuta ha tentato il suicidio almeno una volta. Un paziente su cento ci riesce.²¹

La paura è uno dei principali motivi del silenzio della maggior parte delle vittime, solo l'1% denuncia l'abuso subito. Decine di migliaia di pazienti si sono tolti la vita e altre migliaia sono stati ricoverati per i danni subiti.

Secondo lo studio australiano del 1989 "The Seduction of the Female Patient" (La seduzione

della paziente), quasi la metà delle pazienti era già stata vittima di violenza sessuale, incesto o stupro fin da giovane. Gli psichiatri senza scrupoli usano l'instabilità emotiva dei loro pazienti per vittimizzarle ulteriormente. Raccontano che alla radice dei loro problemi esistono delle "disfunzioni sessuali" e che loro in quanto professionisti possono insegnare come superare questa disfunzione raggiungendo l'orgasmo e avendo sesso orale.²²

Gli psichiatri raccontano che alla radice dei loro problemi esistono delle "disfunzioni sessuali" e che loro in quanto professionisti possono insegnare come superare questa disfunzione raggiungendo l'orgasmo e avendo sesso orale.

Una paziente ha raccontato: "Ero veramente molto malata e mi recai da lui per un aiuto. Provavo per lui un incredibile attaccamento e ne ero dipendente. Mi disse che la migliore psichiatria era quella che avveniva in segreto. Mi proibì di parlare con altri dei rapporti sessuali che

avevamo, perché non potevo fidarmi di nessuno".²³

Se una paziente trova la forza di denunciare la violenza subita, viene incolpata di essere "mentalmente malata", viene considerata incapace di "affrontare le precedenti esperienze traumatiche" e si insinua che era consenziente, nonostante sostenga che le sia stata usata violenza.

L'australiana Sharon Hamilton era una ballerina professionista ed è un drammatico esempio di come questo sia vero. Durante un'esibizione per beneficenza in una prigione, fu ferita con un coltello da un detenuto. Sharon richiese il

risarcimento dei danni. Al fine di vincere la causa legale, le fu suggerito di rivolgersi allo psichiatra Harry Bailey, che la sottopose al "trattamento da sonno profondo" (un coma provocato da farmaci ed elettroshock) e la sedusse, incominciando una torbida relazione. Ogniqualvolta Sharon si ribellava e minacciava di denunciarlo, Bailey la sottoponeva a più "trattamenti". Dopo 5 mesi Sharon ottenne 100.000 dollari per il danno subito alla prigione. Affidò le sue finanze al commercialista di Bailey, che le suggerì di investire 30.000 nella clinica privata di Bailey. Sharon rimase incinta ed abortì su consiglio di Bailey. Lui negò di esserne il padre. Poco più di un anno dopo Hamilton si tolse la vita.

L'indagine governativa condotta dal giudice John Slattery, trasse le seguenti conclusioni: "Bailey ha incominciato una relazione sessuale con lei allo scopo di dominarla ed influenzarla, non fosse altro che per estorcerle del denaro. La loro relazione era fatta di violenza fisica, probabile rapimento, minacce, ospedalizzazione forzata; Sharon è stata, inoltre, persuasa a prestare soldi a Bailey e a nominarlo come unico beneficiario ed esecutore del suo testamento".²⁴

In un altro caso del 1992, la psichiatra Margaret Bean-Bayog affrontò una causa civile per negligenza medica. Fu denunciata dalla famiglia di Paul Lozano, uno studente di medicina di Harvard che si tolse la vita mentre era in cura dalla dott.sa Bean-Bayog. L'accusa sostenne che la psichiatra usò tecniche terapeutiche che

portarono ad avere una relazione scandalosa e violenta con Lozano – la psichiatra arrivava a mandargli dei biglietti in cui si complimentava con lui per il "nesso fenomenale". Lozano si tolse la vita dopo che la Bean-Bayog troncò la relazione.²⁵

Il dott. Gary Shoener, direttore del Walk-In Center a Minneapolis nel Minnesota, afferma che: "Il consenso non è una difesa. Anche se sembra che il paziente abbia una storia d'amore col terapeuta, se è successo durante il periodo di relazione professionale, è un crimine ... è un vero e proprio abuso sessuale. Significa che se puoi provare che è successo, non devi dimostrare nient'altro".²⁶

"Ero veramente molto malata e mi recai da lui per un aiuto. Mi disse che la migliore psichiatria era quella che avveniva in segreto...."

– Paziente



MOSTRO: Il dott. Harry Bailey, dopo aver usato la "terapia del sonno profondo" (coma indotto da droghe con elettroshock) sulla ballerina professionista Sharon Hamilton, la sedusse e diede inizio ad una storia passionale. Dopo meno di un anno, la donna si suicidò.

CASI DOCUMENTATI

Sfruttatori sessuali

Negli ultimi anni, le denunce relative a casi di violenze sessuali perpetrate da psichiatri senza scrupoli sono aumentate sempre più:

■ L'11 febbraio 1998, lo psichiatra William Cone del Missouri, fu condannato a 133 anni di prigione per violenza sessuale e perversa su due pazienti. Cone disse alle donne che erano cresciute troppo in fretta e quindi dovevano "tornare bambine", per questo era necessario avere rapporti sessuali con loro. Per convincerle, somministrava loro forti dosi di farmaci psicotropi, che le avevano ridotte alla dipendenza. Cone si difese sostenendo "di soffrire di alcolismo e di dipendenza sessuale", una forma di "insanità morale causata da un'ossessiva preoccupazione per il lavoro, il potere e la perfezione".... L'assistente del procuratore generale, David Cosgrove, non la pesava così e disse alla corte: "Cone è uno sfruttatore ... Queste persone si sono recate da lui per essere curate e lui ha approfittato di loro. Io non ho mai avuto un imputato che ha inflitto così tanto dolore ed ha fatto così tanto male a tante persone. Questo deve essere un messaggio chiaro, sia per l'imputato che per chiunque altro si trovi nei suoi stessi panni".²⁷

■ Nel 2004 fu confermata la condanna del 1998 dello psichiatra canadese John Orpin per aver usato violenza sessuale su alcune pazienti. Mentre le donne erano sotto l'effetto di pesanti psicofarmaci, le sevizava e sodomizzava. Alcune di loro venivano ammanettate ad un muro e picchiate con una cintura. Il dott. Orpin diceva loro che il suo pene era un "bastone guaritore" e che la violenza anale era "amore incondizionato". Lui si è dichiarato colpevole di aver abusato sessualmente delle due donne²⁸

■ Il 4 luglio del 2002 lo psichiatra londinese Kolathur Unni fu incarcerato per soli 18 mesi per avere

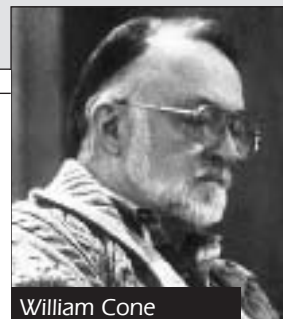
abusato sessualmente di una paziente durante una seduta di ipnoterapia. In passato Unni aveva già commesso violenza sessuale su pazienti ed era stato per questo espulso dall'ordine dei medici della Nuova Zelanda.²⁹

■ Il 10 dicembre 2002 lo psichiatra inglese Christopher Allison è stato condannato a 10 anni di prigione per aver commesso stupro e violenza sessuale su sei pazienti.³⁰

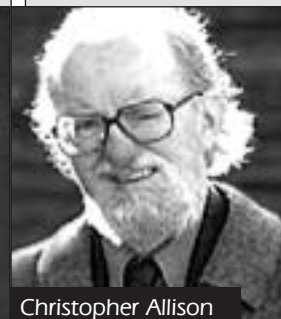
Grazie al coraggio e alla determinazione di donne che hanno affrontato dolore e gravi pericoli personali per aver denunciato gli abusi subiti, è stata

"E' uno sfruttatore ... Queste persone si sono recate da lui per essere curate e lui ha approfittato di loro. Non ho mai conosciuto un imputato che ha inflitto così tanto dolore ed ha fatto così tanto male a molte persone".

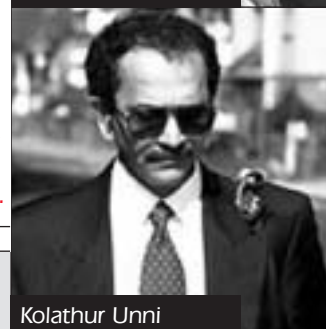
- Dichiarazione dell'Assistente del procuratore generale, David Cosgrove, durante il processo a William Cone, condannato a 133 anni per violenza sessuale ai pazienti.



William Cone



Christopher Allison



Kolathur Unni



John Orpin

fatta giustizia contro alcuni.

Tuttavia, in molti casi il sistema giudiziario è troppo lento e molti dei 65.000 terapeuti che abusano delle loro pazienti vengono solo sospesi dall'esercizio della professione o semplicemente viene loro ordinato di sottoporsi a "terapia" per il loro "disturbo" sessuale.

Il rapporto del 1970 Human Sexual Inadequacy scritto da William Masters e Virginia Johnson è ancora valido: "... quando un tribunale può provare indiscutibilmente che il paziente è stato sedotto sessualmente, indipendentemente da chi ha dato il via alla cosa, il terapeuta dovrebbe essere processato per stupro e non per negligenza professionale. Dovrebbe quindi ricevere un processo penale e non civile".³¹

FATTI IMPORTANTI

1 Nel 2004 negli Stati Uniti, Australia (Vittoria), Germania, Svezia e Israele sono state presentate più di 25 leggi per risolvere il crescente numero dei crimini sessuali compiuti da psichiatri e psicologi.

2 Sondaggi condotti sulla terapia in Norvegia, Polonia, Svezia, Svizzera e Regno Unito hanno riscontrato che "il principale problema è l'abuso sessuale o l'umiliazione".

3 Non tutti gli ordini dei medici riconoscono il fatto che una condanna penale a carico di uno psichiatra o psicologo dovrebbe risultare nella radiazione permanente dall'albo della professione.

4 L'ordine o l'associazione della professione, che sa che un proprio membro ha commesso reati sessuali nei confronti di un paziente ed ha mancato di denunciare il fatto alle autorità competenti, dovrebbe essere ritenuto responsabile allo stesso modo di chi l'ha commesso.



Lo psichiatra americano Michael DeLain fu incarcerato nel 2002 per abuso sessuale di un ragazzo di 16 anni.



CAPITOLO QUATTRO

COSA SI DOVREBBE FARE?

Non si farà nessun progresso nella difesa dei pazienti che hanno subito abusi sessuali da parte di professionisti della salute mentale se queste violenze non saranno riconosciute come tali: la sola prova da chiedere è se il professionista ha avuto rapporti sessuali con il paziente.

Spesso gli psichiatri sostengono che il sesso coi clienti è "consensuale", benché siano consapevoli della loro forte influenza emotiva sui pazienti. Ma se qualcuno compie atti sessuali con un bambino, la società riconosce la superiorità, la conoscenza e l'autorità dell'adulto e condanna l'atto come criminale. E così deve essere per uno psichiatra e i suoi pazienti.

Delle inchieste condotte in Norvegia, Polonia, Svezia, Svizzera e Regno Unito hanno rivelato che il maggior problema dei pazienti era "l'abuso sessuale e l'umiliazione". Nel 1994, il rapporto del Consiglio d'Europa, "Psichiatria e Diritti Umani", raccomandava che venissero pubblicati dei codici di condotta per "stipulare esplicitamente che fosse proibito il rapporto sessuale terapeuta/paziente: tale comportamento deve essere qualificato come abuso della posizione dominante del terapeuta e abuso della fiducia del paziente".

Si dovrebbero dare ai pazienti informazioni scritte sugli standard di condotta professionale e si dovrebbe chiarire loro che qualunque comportamento non rientri in quegli standard non è appropriato e che l'abuso sessuale è *criminale*, ovunque."

Chiunque cerchi "consulenza" psichiatrica deve avere il diritto di filmare tutte le visite, se lo vuole, e di porre fine ad ogni terapia in qualunque momento, senza correre il rischio di minacce o rappresaglie.

Nel 2002 il professore di psichiatria Glen Gabbard ammise che: "L'aspetto positivo nel considerare il reato sessuale un reato penale consiste nel fatto che il sistema legale ha strumenti migliori per amministrare la giustizia più di quanto non ne abbiano i comitati etici o gli ordini dei medici".³²

Il CCDU, con altri gruppi e individui con scopi simili, ha condotto

campagne per promuovere leggi rigorose per proteggere donne e bambini dalla violenza sessuale nel campo della salute mentale. Nel 2004 negli Stati Uniti, Australia (Vittoria), Germania, Svezia e Israele sono state presentate più di 25 leggi per risolvere il crescente numero di crimini sessuali compiuti da psichiatri e psicologi.

Molte di queste leggi sottolineano che il "consenso" da parte del paziente non costituisce

"Il consenso non è una difesa. Anche se sembra che il paziente abbia una storia d'amore col terapeuta, se è successo durante il periodo del rapporto professionale, è un crimine ... è un vero e proprio abuso sessuale. Significa che se puoi provare che è successo, non devi dimostrare nient'altro".

– Dott. Gary Shoener, direttore del Walk-In Center di Minneapolis, nel Minnesota

difesa e che lo psichiatra e il suo rapporto di fiducia sono seriamente compromessi quando intrattiene rapporti sessuali con un paziente. Gli psichiatri condannati rischiano fino a 10 anni di prigione e fino a 20.000 dollari di multa.

Gli psichiatri condannati per violenza sessuale devono essere inclusi negli elenchi dei maniaci sessuali e dei pedofili e i loro nomi dovrebbero essere resi pubblici in modo che non facciano altre vittime. Le voci più forti sono

quelle delle loro vittime e dovrebbero essere ascoltate, pur proteggendo la loro privacy. Lo si potrebbe fare in udienze a porte chiuse, in modo da giungere alle necessarie riforme legislative.

Si devono emanare leggi che permettano di scegliere di rivolgersi a consulenti non psichiatrici, leggi che diano l'opzione legale a genitori, tutori, vittime, avvocati, giudici, assistenti sociali e servizi di protezione dell'infanzia di rivolgersi a persone che non fanno parte del corrotto sistema della salute mentale.



“... quando un processo legale ne fornisce prove indiscutibili ... il terapeuta dovrebbe essere processato per stupro e non per negligenza professionale, questo significa che dovrebbe ricevere un processo penale e non civile”.

– William Masters e Virginia Johnson

Il tradimento del paziente attraverso la pratica sessuale non è terapeutico o un modo “innocuo” di dare “auto-stima” al paziente.

Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria afferma che: “Questa è bancarotta intellettuale con l’aggravante della paralisi morale. Pretendere che il contatto sessuale ... possa essere terapeutico per il paziente, è stupido. Usare la terapia come giustificazione è illogico e immorale”.

Gli psichiatri e gli psicologi portano i pazienti fiduciosi su

una strada senza ritorno che conduce alla distruzione e, troppo spesso, ad una morte orribile di propria mano. La legge è legge, scritta per proteggere le persone. Se un gruppo si ritiene al di sopra della legge e convince di questo il potere esecutivo, allora nessuno è al sicuro. Deve essere chiaro, una volta per tutte, che lo stupro è sempre stupro.



RACCOMANDAZIONI

Raccomandazioni

1 L'abuso sessuale è abuso sessuale, indipendentemente dal fatto di chi lo ha commesso. I codici penali devono stabilire che l'atto sessuale tra un qualsiasi terapeuta e il suo paziente è "reato di abuso sessuale". Non si può portare a propria difesa il "consenso" da parte del paziente.

2 Tutti gli ordini dei medici o le associazioni autorizzate a rilasciare la licenza di praticare la professione dovrebbero inoltrare alle autorità competenti tutte le denunce che ricevono per abusi sessuali e richiedere che si aprano indagini e procedimenti giudiziari.

3 Gli ordini dei professionisti e le associazioni dovrebbero essere ritenuti responsabili e quindi colpevoli nella stessa misura di chi commette gli abusi sessuali se si sono limitati a prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di chi ha perpetrato violenza su pazienti.

4 Qualsiasi denuncia comprovata di abuso sessuale nei confronti di un paziente dovrebbe essere inoltrata anche agli enti che si occupano di verificare truffe nel campo dell'assistenza sanitaria per determinare se il colpevole ha anche perpetrato una truffa fatturando come terapia le sue sedute sessuali.

5 Una condanna penale a carico di uno psichiatra o psicologo per crimini sessuali dovrebbe dar luogo alla revoca permanente della sua licenza di esercizio della professione.

Per la persona che ha subito una violenza sessuale:

1. Sporgi denuncia alle autorità competenti se hai subito violenza sessuale da parte di un terapeuta. Spedisci una copia della denuncia alla sede più vicina del CCDU, così che possa assisterti a far sì che venga svolta un'indagine al fine di ottenere giustizia.

2. Soprattutto non aver timore a parlarne. La vita di centinaia di altre donne e bambini può essere salvaguardata con il tuo aiuto. Il CCDU può assisterti a proteggere la tua privacy.



Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU) è stato fondato nel 1969 dalla Chiesa di Scientology per indagare e denunciare le violazioni dei diritti umani da parte della psichiatria, e per portare ordine nel campo della salute mentale. Oggi il CCDU conta più di 130 sezioni in 31 paesi. Ha un Comitato di Consulenti, chiamati "Commissioner", i cui membri sono medici, avvocati, educatori, artisti, uomini d'affari e rappresentanti dei diritti umani e civili.

Pur non fornendo pareri di carattere medico o legale, lavora a stretto contatto con medici e ne sostiene l'attività. Un aspetto fondamentale sul quale il CCDU focalizza la sua attenzione è l'uso "soggettivo" e ingannevole di "diagnosi" che mancano di un qualsiasi merito scientifico o medico. Basandosi su diagnosi fittizie, gli psichiatri giustificano e prescrivono trattamenti che causano danni duraturi, il che include la somministrazione di potenti psicofarmaci, che mascherano le vere cause della difficoltà, impedendo, in tal modo, che una persona abbia la possibilità di un recupero.

Il lavoro del CCDU è allineato alla "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite" e in particolare con i seguenti punti:

Articolo 3: "Ognuno ha il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona".

Articolo 5: "Che nessuno sia soggetto a tortura o a trattamento crudele, inumano o degradante o alla punizione".

Articolo 7: "Tutti sono uguali di fronte alla legge e hanno diritto senza alcuna discriminazione alla protezione da parte della legge".

Grazie a diagnosi inventate, a vergognose e stigmatizzanti catalogazioni, a leggi che favoriscono il ricovero forzato, ai trattamenti brutali e depersonalizzanti, i Diritti Umani di migliaia d'individui sono calpestati ogni giorno.

Il CCDU ha dato l'avvio e il contributo, a centinaia di riforme, fornendo testimonianze ufficiali in ambito legislativo, tenendo udienze pubbliche sulle violenze da parte della psichiatria, lavorando con i mass media, le forze di polizia e funzionari pubblici in tutto il mondo



IL RUOLO DEL CCDU

IL COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

ha come scopo quello di indagare e denunciare le violazioni dei Diritti Umani da parte della psichiatria, cooperando con altri gruppi e individui che condividono lo stesso scopo che è quello di portare ordine nel campo della salute mentale. Il CCDU continuerà a fare questo, sino a che le pratiche abusive e coercitive della psichiatria non cesseranno e i Diritti Umani e la dignità saranno stati ripristinati per tutti.

Dott. James P. Carter, *Racketeering In Medicine The Suppression of Alternatives:*

“Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani ha documentato crimini psichiatrici in tutto il mondo. In molti stati degli USA, come risultato del lavoro del Comitato, sono state approvate leggi che proibiscono agli psichiatri di abusare sessualmente dei loro pazienti”.

Margaret Saunders

La cui figlia ventiduenne è morta in una clinica psichiatrica dell’Australia:

“Durante l’inchiesta su Melissa, il CCDU mi ha sostenuto. Mi hanno aiutato a prepararmi... mi hanno confortato quando le cose erano molto difficili... La dedizione e la compassione mostrata da queste persone meravigliose va ben oltre quello che avevo

mai sperimentato... Le parole non possono esprimere quanto apprezzo questa organizzazione e tutto l’aiuto che mi hanno offerto”.

Dennis D, Bauer Vice Procuratore Generale di Orange County, California:

“... Sono stato procuratore per 12 anni ed negli ultimi 4 anni mi ero specializzato nel perseguire casi di violenza sessuale e abuso di bambini. Rimasi incredulo nel constatare che un’organizzazione privata continuava a scoprire cose laddove noi non avevamo risultati o eravamo incapaci di procedere. Tutto il personale del [CCDU] che ho conosciuto è molto positivo, volenteroso, intelligente ed eccezionalmente ben informato su cose completamente sconosciute alla maggior parte della popolazione”.

Per ulteriori informazioni:

CCHR International
6616 Sunset Blvd.

Los Angeles, CA, USA 90028

Telephone: (323) 467-4242 • (800) 869-2247 • Fax: (323) 467-3720

www.cchr.org • e-mail: humanrights@cchr.org

CCDU INTERNAZIONALE

Commissioners e Comitato Consultivo

I Commissioner del CCDU prestano ufficialmente la loro opera al fine di assistere il CCDU nel suo lavoro di riforma nel campo della salute mentale e per far rispettare i diritti dei malati mentali.

Presidente Internazionale

Jan Eastgate
Citizens Commission on
Human Rights International
Los Angeles

Presidente Nazionale degli Stati Uniti

Bruce Wiseman

Membro del Consiglio

Isadore M. Chait

Commissioner Fondatori

Thomas Szasz,
professore emerito di psichiatria
alla State University Health Science Center
di New York

Arte e Spettacolo

Jason Beghe
David Campbell
Raven Kane Campbell
Nancy Cartwright
Kate Ceberano
Chick Corea
Bodhi Elfman
Jenna Elfman
Isaac Hayes
Steven David Horwich
Mark Isham
Donna Isham
Jason Lee
Geoff Levin
Gordon Lewis
Juliette Lewis
Marisol Nichols
John Novello
David Pomeranz

Harriet Schock
Michelle Stafford
Cass Warner
Miles Watkins
Kelly Yaegermann

Politica e Legge

Tim Bowles, Esq.
Lars Engstrand
Lev Levinson
Jonathan W. Lubell
Lord Duncan McNair
Kendrick Moxon, Esq.

Scienza, Medicina e Salute

Giorgio Antonucci
Mark Barber
Shelley Beckmann
Mary Ann Block
Roberto Cestari
(Presidente CCDU Italia)
Lloyd McPhee
Conrad Maulfair
Coleen Maulfair
Clinton Ray Miller
Mary Jo Pagel
Lawrence Retief
Megan Shields
William Tutman
Michael Wisner
Julian Whitaker
Sergej Zapuskalov

Istruzione

Gleb Dubov
Bev Eakman
Nickolai Pavlovsky
Anatoli Prokopenko

Religione

Rev. Jim Nicholls

Business

Lawrence Anthony
Roberto Santos

Uffici del CCDU nazionali



CCDU Australia
Citizens Commission on
Human Rights Australia
P.O. Box 562
Broadway, New South Wales
2007 Australia
Telefono: 612-9211-4787
Fax: 612-9211-5543
E-mail: cchr@iprimus.com.au

CCDU Austria
Citizens Commission on
Human Rights Austria
(Bürgerkommission für
Menschenrechte Österreich)
Postfach 130
A-1072 Wien, Austria
Telefono: 43-1-877-02-23
E-mail: info@cchr.at

CCDU Belgio
Citizens Commission on
Human Rights
Postbus 55
2800 Mechelen 2,
Belgium
Telefono: 324-777-12494

CCDU Canada
Citizens Commission on
Human Rights Toronto
27 Carlton St., Suite 304
Toronto, Ontario
M5B 1L2 Canada
Telefono: 1-416-971-8555
E-mail:
officemanager@on.aibn.com

CCDU Repubblica Ceca
Obcanská komise za
lidská práva
Václavské náměstí 17
110 00 Praha 1, Czech Republic
Telefono/Fax: 420-224-009-156
E-mail: lidskaprava@cchr.cz

CCDU Danimarca
Citizens Commission on
Human Rights Denmark
(Medborgernes
Menneskerettighedskommission
- MMK)
Faksingevej 9A
2700 Brønshøj, Denmark
Telefono: 45 39 62 9039
E-mail: m.m.k.@inet.uni2.dk

CCDU Finlandia
Citizens Commission on
Human Rights Finland
Post Box 145
00511 Helsinki, Finland

CCDU Francia
Citizens Commission on
Human Rights France
(Commission des Citoyens pour
les Droits de l'Homme - CCDH)
BP 76
75561 Paris Cedex 12, France
Telefono: 33 1 40 01 0970
Fax: 33 1 40 01 0520
E-mail: ccdh@wanadoo.fr

CCHR Germania
Citizens Commission on
Human Rights Germany -
National Office
(Kommission für Verstöße der
Psychiatrie gegen
Menschenrechte e.V. - KVPM)
Amalienstraße 49a
80799 München, Germany
Telefono: 49 89 273 0354
Fax: 49 89 28 98 6704
E-mail: kvpm@gmx.de

CCDU Grecia
Citizens Commission on
Human Rights
65, Panepistimiou Str.
105 64 Athens, Greece

CCDU Olanda
Citizens Commission on
Human Rights Holland
Postbus 36000
1020 MA, Amsterdam
Holland
Telefono/Fax: 3120-4942510
E-mail: info@ncrm.nl

CCDU Ungheria
Citizens Commission on
Human Rights Hungary
Pf. 182
1461 Budapest, Hungary
Telefono: 36 1 342 6355
Fax: 36 1 344 4724
E-mail: cchrhun@ahol.org

CCDU Israele
Citizens Commission
on Human Rights Israel
P.O. Box 37020
61369 Tel Aviv, Israel
Telefono: 972 3 5660699
Fax: 972 3 5663750
E-mail: cchr_isr@netvision.net.il

CCDU Italia
Comitato dei Cittadini per i
Diritti Umani
Viale Monza 1
20125 Milano - Italia
E-mail: ccdu_italia@hotmail.com

CCDU Giappone
Citizens Commission on
Human Rights Japan
2-11-7-7F Kitaotsuka
Toshima-ku Tokyo
170-0004, Japan
Telefono/Fax: 81 3 3576 1741

CCDU Losanna, Svizzera
Citizens Commission
on Human Rights Lausanne
(Commission des Citoyens pour
les droits de l'Homme - CCDH)
Case postale 5773
1002 Lausanne, Switzerland
Telefono: 41 21 646 6226
E-mail: cchrlau@planet.ch

CCDU Messico
Citizens Commission
on Human Rights Mexico
(Comisión de Ciudadanos por
los Derechos Humanos - CCDH)
Tuxpan 68, Colonia Roma
CP 06700, México DF
E-mail:
protegelasaludmental@yahoo.com

CCDU Monterrey, Messico
Citizens Commission on Human
Rights Monterrey, Mexico
(Comisión de Ciudadanos por los
Derechos Humanos - CCDH)
Avda. Madero 1955 Poniente
Esq. Venustiano Carranza
Edif. Santos, Oficina 735
Monterrey, NL México
Telefono: 51 81 83480329
Fax: 51 81 86758689
E-mail: ccdh@axtel.net

CCDU Nepal
P.O. Box 1679
Baneshwor Kathmandu, Nepal
E-mail: nepalcchr@yahoo.com

CCDU Nuova Zelanda
Citizens Commission on
Human Rights New Zealand
P.O. Box 5257
Wellesley Street
Auckland 1, New Zealand
Telefono/Fax: 649 580 0060
E-mail: cchr@xtra.co.nz

CCDU Norvegia
Citizens Commission on
Human Rights Norway
(Medborgernes menneskeretti-
ghets-kommisjon, MMK)
Postboks 8902 Youngstorget
0028 Oslo, Norway
E-mail: mmknorge@online.no

CCHR Russia
Citizens Commission on
Human Rights Russia
P.O. Box 35
117588 Moscow, Russia
Telefono: 7095 518 1100

CCDU Sudafrica
Citizens Commission on
Human Rights South Africa
P.O. Box 710
Johannesburg 2000
Republic of South Africa
Telefono: 27 11 622 2908

CCDU Spagna
Citizens Commission on
Human Rights Spain
(Comisión de Ciudadanos por los
Derechos Humanos - CCDH)
Apdo. de Correos 18054
28080 Madrid, Spain

CCDU Svezia
Citizens Commission on
Human Rights Sweden
(Kommittén för Mänskliga
Rättigheter - KMR)
Box 2
124 21 Stockholm, Sweden
Telefono/Fax: 46 8 83 8518
E-mail: info.kmr@telia.com

CCDU Taiwan
Citizens Commission on
Human Rights
Taichung P.O. Box 36-127
Taiwan, R.O.C.
E-mail: roysu01@hotmail.com

CCDU Ticino, Svizzera
Citizens Commission on
Human Rights Ticino
(Comitato dei Cittadini per
i Diritti dell'Uomo)
Casella postale 613
6512 Giubiasco, Switzerland
E-mail: ccdu@ticino.com

CCDU Regno Unito
Citizens Commission on
Human Rights United Kingdom
P.O. Box 188
East Grinstead, West Sussex
RH19 4RB, United Kingdom
Telefono: 44 1342 31 3926
Fax: 44 1342 32 5559
E-mail: humanrights@cchruk.org

CCDU Zurigo, Svizzera
Citizens Commission on
Human Rights Switzerland
Sektion Zürich
Postfach 1207
8026 Zürich, Switzerland
Telefono: 41 1 242 7790
E-mail: info@cchr.ch

RIFERIMENTI

Riferimenti

1. Valerie Antonioi, "Criminal Court—A 'Psych' from Dijon Condemned to 10 Years of Prison for Rapes," *Le Bien*, 31 Oct. 2002.
2. "Doctors Bill Medicare 'for Sex'," *The Daily Telegraph-Mirror*, 8 July 1993.
3. Julie Jargon, "Doctor No," *Westword.com*, 20 Nov. 2003.
4. Susan Reed and Giovanna Breu, "Waking to a Nightmare," *People*, Vol. 38, No. 23, 7 Dec. 1992.
5. Ruth Mathewson, "Abuse Couched in Therapy," *Courier Mail* (Australia), 13 Apr. 2002; Matthew Hart, "Doctor Bans Himself Over Sex Claims," *Courier Mail* (Australia), 8 Aug. 2000.
6. "Physicians Disciplined for Sex-Related Offenses," Christine E. Dehlendorf, BSc, and Sidney M. Wolfe, M.D. *Journal of the American Medical Association*, Vol. 279, No. 23, 17 June 1998.
7. Nanette Gartrell, M.D., Judith Herman, M.D., et al., "Psychiatric Patient Sexual Contact: Results of a National Survey, I: Prevalence," *American Journal of Psychiatry*, Vol. 143, No. 9, Sept. 1986, p. 1128.
8. Rex Bowman, "Psychiatrist gets House Arrest," *Richmond Times-Dispatch*, 9 Apr. 1999.
9. Graeme Leech, "Psychiatrist Struck Off Over Affair," *The Australian*, 8 May 2001.
10. Ted Wendling, "Psychologist Suspended CSU Prof Ordered to Therapy After Patient's Sex Allegations," *The Plain Dealer*, 22 June 2002; Ted Wendling, "A 'Wonder Healer' or a Predator? Noted CSU Psychologist's License Hangs in Balance While Board Reviews Sex Complaint," *The Plain Dealer*, 16 June 2002.
11. Paul R. McHugh, "How Psychiatry Lost Its Way," *Commentary*, Vol. 108, No. 5, p. 32.
12. Herb Kutchins & Stuart A. Kirk, *Making Us Crazy: The Psychiatric Bible and the Creation of Mental Disorders* (The Free Press, New York, 1997), pp. 129–130.
13. Kelly Patricia O'Meara, "Has Psychiatry Gone Psycho?" *Insight Magazine*, 26 Apr. 1999, p. 17.
14. "Psychologist Convicted Six Years of Prison for Sexual Abuses," *Urban* (Denmark), 25 July 2002.
15. "Doctor's Appeal is Rejected. Child Psychiatrist Must Serve Time on Molestation Conviction," *The Kansas City Star*, 7 June 1997.
16. Letter to CCHR United Kingdom, 15 Feb. 2001, from the General Medical Council, Linda Quinn, Committee Section, London, England.
17. Tim McGlore, "Child-abuser Horowitz Given 10–20 Years," *The Daily Gazette*, 28 July 1992; Tim McGlore, "For Alan Jay Horowitz, Persisting Accusations of Pedophilia," *The Sunday Gazette*, 9 Feb. 1992.
18. "Ex-Psychologist Charged with Rape Says He's 'Smear Campaign' Victim," *Salt Lake City Tribune*, 12 Feb. 1993; Marianne Funk, "Ex-Psychologist Gets 10-Year Prison Term," *Deseret News*, 12 June 1993.
19. Kenneth Pope, "Sex Between Therapists and Clients," *Encyclopedia of Women and Gender: Sex Similarities and Differences and the Impact of Society on Gender* (Academic Press, Oct. 2001).
20. *Ibid.*
21. *Ibid.*
22. Sydney Smith, "The Seduction of the Female Patient," *Sexual Exploitation in Professional Relationships* (American Psychiatric Press, Inc., Washington, D.C., 1989).
23. *Op. cit.*, Graeme Leech.
24. Slattery, J. P., A. O., "The DST Doctors," *Report of the Royal Commission into Deep Sleep Therapy*, Vol. 2, Australia, pp. 81–100.
25. *Ibid.*
26. Janet Fife-Yeomans, "The Abuse of Trust," *The Australian*, 30–31 July 1994, p. 20.
27. Julie Warner, "133-year prison sentence for Cone," *Daily Quill*, 11 Feb. 1998.
28. Sean McKibbin, "Doc Pleads Guilty to Sex Rap," *The Ottawa Sun*, 24 Feb. 2004; "Psychiatrist Jailed 6 Years for Assaults on Patients," *Saturday Star*, 30 May 1998.
29. Duncan Begg, "A Jailed Psychiatrist with a Long History of Indecent Behavior was Today Struck off the Medical Register for the Second Time," *Press Association*, 5 Dec. 2002.
30. "Psychiatrist Jailed for Sex Attacks," *ITV.com*, 10 Dec. 2002.
31. *Op. cit.*, Kenneth Pope, *Encyclopedia of Women and Gender*.
32. *Op. cit.*, Ruth Mathewson.

Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBBLICO

L'istruzione è parte vitale di qualsiasi iniziativa rivolta a fermare il progressivo declino della società. Il CCDU si assume questa responsabilità con particolare impegno. Grazie all'ampia diffusione del sito internet del CCDU, dei libri, riviste ed altre pubblicazioni. Un numero sempre maggiore di pazienti, famigliari, professionisti, legislatori e infinite altre persone vengono a conoscenza di molti aspetti oscuri e nascosti relativi alla psichiatria. Tutto questo è

qualcosa d'efficace che può essere fatto e viene fatto. Le pubblicazioni del CCDU, disponibili in 15 lingue, trattano vari argomenti tra i quali: razzismo, istruzione, violenza sessuale, giustizia, riabilitazione dalla droga, morale, anziani, religione e in molte altre aree e spiegano qual è il ruolo di alcune correnti psichiatriche in tali fenomeni.

La lista delle pubblicazioni include:

LA CRISI DELLA SALUTE MENTALE – Resoconto e raccomandazioni
sulla mancanza di scientificità e risultati nel campo della salute mentale

LA GRANDE FRODE – La corruzione nel settore psichiatrico
Resoconto e raccomandazioni sul monopolio della salute mentale

L'INGANNO PSICHIATRICO – La rovina della medicina
Resoconto e raccomandazioni sull'impatto psichiatrico nel sistema sanitario

PSEUDOSCIENZA – Le "diagnosi" psichiatriche
Resoconto e raccomandazioni sui pericoli derivanti dalla mancanza di scientificità delle diagnosi psichiatriche

SCHIZOFRENIA Un'utile "malattia" psichiatrica
Resoconto e raccomandazioni sulle false asserzioni in merito ai disturbi mentali

UNA REALTA' BRUTALE – "Trattamenti" psichiatrici dannosi
Resoconto e raccomandazioni su elettroshock e psicoturgia

LA VIOLENZA SESSUALE – Aggressione a donne e bambini
Resoconto e raccomandazioni sugli abusi sessuali all'interno del sistema della salute mentale

CONTENZIONE MORTALE – L'aggressione terapeutica della psichiatria
Resoconto e raccomandazioni sull'abuso dei sistemi di contenzione nelle strutture psichiatriche

PSICHIATRIA – Come rende il mondo schiavo della droga
Resoconto e raccomandazioni sull'aumento dell'uso di psicofarmaci

RIABILITAZIONE O DIPENDENZA? – I programmi di riabilitazione
Resoconto e raccomandazioni sul metadone e altri programmi di riabilitazione psichiatrici dalla droga

DROGARE I BAMBINI – Come la psichiatria può distruggere una vita
Resoconto e raccomandazioni sulle false diagnosi psichiatriche e la somministrazione forzata di psicofarmaci ai bambini

DANNEGGIARE I GIOVANI

– Come la psichiatria può distruggere la mente

Resoconto e raccomandazioni sui pareri, valutazioni e programmi psichiatrici nelle scuole

IL "TRATTAMENTO" FORZATO – Metodi di contenzione psichiatrici

Resoconto e raccomandazioni sul fallimento dei programmi di salute mentale

LA DISTRUZIONE DELLA CREATIVITÀ

– Come la psichiatria può distruggere gli artisti

Resoconto e raccomandazioni sull'impatto negativo che la psichiatria ha sugli artisti e la società

DISSACRARE IL SACRO – Psichiatria e religione

Resoconto e raccomandazioni sull'influenza negativa che la psichiatria ha sul sentimento religioso

L'EROSIONE DELLA GIUSTIZIA

– Come la psichiatria ha influenzato la legge

Resoconto e raccomandazioni sull'influenza psichiatrica e psicologica nei tribunali e nel sistema carcerario

ABUSI SUGLI ANZIANI – Cura o tradimento?

Resoconto e raccomandazioni sui trattamenti psichiatrici destinati agli anziani

CREARE IL TERRORE – La fabbrica del caos sociale

Resoconto e raccomandazioni sull'uso di strumenti psichiatrici nel terrorismo internazionale

CREARE IL RAZZISMO – Il tradimento della psichiatria

Resoconto e raccomandazioni sui programmi che istigano all'odio razziale

COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

Un gruppo internazionale di tutela dei diritti umani nel campo della salute mentale

ATTENZIONE: Nessuno deve interrompere l'assunzione di psicofarmaci senza il consiglio o l'assistenza di un medico competente.



Questa pubblicazione è stata resa possibile grazie ad una sovvenzione dell'Associazione Internazionale degli Scientologist

Pubblicata come servizio pubblico dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

Il CCHR negli Stati Uniti è un ente non a scopo di lucro ed esentasse [501(c)(3)] a beneficio pubblico, riconosciuto dall'Internal Revenue Service.

Fotografia a pagina 14 di: Vicky Kasala/Getty Images

*“Pretendere che
il contatto sessuale ... possa
essere terapeutico per il
paziente, è stupido. Usarlo per
giustificare questi contatti
sessuali è illogico e immorale”*

*— Dott. Thomas Szasz
Professore emerito di psichiatria
e rinomato scrittore*